

Percorsi di orientamento rivolti alle classi quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola”

SCHEMA PROGETTAZIONE POC

A.S. 2026/2027

CLASSI: QUINTE

TITOLO: “Percorso di orientamento e potenziamento di biologia con curvatura biomedica “
--

Introduzione:

Il presente progetto, intitolato “Percorso di orientamento e potenziamento di biologia con curvatura biomedica”, si colloca pienamente nell’ambito degli interventi previsti dal Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020 (POC), con riferimento all’Avviso pubblico per i percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, sotto il coordinamento del docente tutor.

In linea con le finalità delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, relativo alle Linee guida per l’orientamento, il progetto intende rafforzare le azioni volte a promuovere scelte formative e professionali consapevoli, a valorizzare il talento degli studenti e a contrastare la dispersione scolastica. L’intervento proposto si configura come uno strumento concreto di accompagnamento al percorso di crescita personale e culturale degli studenti, soprattutto in un contesto liceale ad indirizzo umanistico, offrendo loro la possibilità di esplorare il mondo delle professioni sanitarie e biomediche attraverso un’esperienza strutturata, realistica e ad alto impatto formativo.

La proposta progettuale si distingue per la coerenza con gli obiettivi del POC, promuovendo:

- un orientamento attivo, basato sull’incontro con professionisti del settore medico e su attività di laboratorio;
- il potenziamento delle competenze scientifiche e trasversali in ambito STEM;
- la valorizzazione dell’apprendimento esperienziale, mediante uscite in strutture sanitarie e simulazioni;
- un supporto concreto alle scelte post-diploma, attraverso un dialogo diretto tra studenti e professionisti.

L’impatto atteso si articola su tre direttrici fondamentali:

- I) Orientamento consapevole grazie al confronto con medici specialisti e all’approfondimento delle discipline biomediche, gli studenti saranno in grado di compiere scelte universitarie e professionali più informate e coerenti con le proprie inclinazioni;
- II) Contrasto alla dispersione scolastica: l’approccio laboratoriale, l’integrazione tra teoria e pratica e l’alto livello motivazionale delle attività mirano a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e a prevenire fenomeni di disimpegno e abbandono;
- III) Integrazione con il FSL: il progetto prevede un riconoscimento formale di 30 ore per annualità, favorendo un reale collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in particolare in ambiti professionali ad alta specializzazione scientifica;

Attraverso un'impostazione didattica innovativa e integrata, il percorso proposto rappresenta un'opportunità concreta per accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio futuro, nel rispetto degli indirizzi strategici del Ministero dell'Istruzione e del Merito e degli obiettivi della programmazione POC.

Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola”.

In particolare, il percorso **orientamento e potenziamento di biologia con curvatura biomedica** è un percorso formativo progettato per orientare gli studenti verso il mondo del lavoro, fornire loro competenze pratiche e trasversali e ridurre l'abbandono scolastico. Nel contesto della biomedica, la prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali, sin dalla classe terza del Liceo, qualora si manifestino attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale e prevede tre moduli da 30 ore ciascuno: 16 ore tenute dal docente di scienze, 10 ore “sul campo” presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi e, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test con 45 quesiti a risposta multipla da svolgere in un ora per un totale di 4 ore. Il percorso si compone di tre moduli formativi da 30 ore ciascuno, uno per ogni gruppo di ragazzi (alunni provenienti da classi parallele), con un numero di iscritti variabile ma non meno di 20 ragazzi; in fase di gestione del progetto sarà possibile iscrivere un numero superiore di alunni rispetto a quello indicato anche per compensare eventuali assenze o ritiri. Il numero minimo per l'avvio del modulo è di almeno 9 corsisti iscritti.

Finalità del percorso in campo biomedico:

- **Orientamento:**

Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, in particolare aiutare gli studenti a scegliere il percorso universitario e professionale, in campo biomedico, più adatto alle loro inclinazioni.

- **Acquisizione di competenze trasversali:**

Sviluppare capacità di problem solving, lavoro di squadra, comunicazione e responsabilità personale.

- **Miglioramento delle conoscenze e abilità:**

Consolidare le conoscenze teoriche e acquisire competenze pratiche in campo biomedico e sanitario.

- **Preparazione alla vita lavorativa:**

Consentire agli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro e acquisire esperienze pratiche.

- **Motivazione e passione:**

Accendere l'interesse degli studenti per la biomedica e favorire la loro passione per la ricerca e la cura considerando il fatto che l'indirizzo di studi liceale è prettamente umanistico.

- **Orientare alle professioni sanitarie e biomediche:**

Fornire una panoramica delle principali figure professionali del settore biomedico e delle relative opportunità formative e lavorative, favorendo una riflessione consapevole sul proprio percorso post-diploma.

Attività:

Il percorso è articolato in fasi progressive: a partire dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni degli argomenti teorici trattati, culmina nell'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione, verifica e documentazione dell'esperienza realizzata.

Il progetto è calibrato tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio specifico del nostro Liceo e dell'offerta proveniente dal territorio.

Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolte:

a) Gli **studenti** che dovranno:

- frequentare regolarmente le lezioni
- partecipare alle esperienze pratiche
- svolgere tutti i test di verifica

b) **Tutor interno, docente esperto e referente** che ha il compito:

in generale, il referente ha un ruolo gestionale, mentre il tutor ha un ruolo organizzativo, il docente quello didattico e di accompagnamento degli studenti nelle fasi di esperienza pratica.

c) I rappresentanti **dell'Ordine dei medici** di Cagliari e dell'**Ufficio Regionale Scolastico** della Sardegna;

d) **Ministero dell'Istruzione e del Merito**

e) Collaborazioni con **medici e strutture sanitarie**.

In particolare,

le funzioni del Referente scolastico del Percorso sono:

- **Diffusione dei risultati e delle buone pratiche** all'interno della scuola e nella piattaforma dedicata.

Le funzioni del Tutor Interno e del Docente sono:

- **Accompagnamento didattico degli studenti** durante il percorso.
- **Supporto nella preparazione degli studenti** per le attività con i medici (es. lezioni frontali, laboratori).
- **Collaborazione con i medici collaboratori esterni** per co-progettare le attività.
- **Raccolta e valutazione del materiale prodotto dagli studenti** (schede, relazioni, elaborati).
- **Monitoraggio del percorso formativo individuale degli studenti**, anche ai fini dell'orientamento.
- **Osservazione e valutazione delle competenze trasversali** sviluppate dagli studenti.

- **Tenuta di registri o schede di attività** (frequenza, partecipazione, apprendimento).
- **Supporto nell'organizzazione logistica delle attività esterne** (uscite, visite, laboratori).
- **Coordinamento del progetto** a livello di istituto.
- **Interfaccia con il MIUR e con l'Ordine dei Medici** locale per l'organizzazione delle attività.
- **Organizzazione del calendario delle attività**, inclusi incontri con i medici e le attività di laboratorio.
- **Gestione della documentazione** relativa al progetto (moduli, autorizzazioni, report).
- **Monitoraggio delle attività** didattiche ed extracurricolari previste dal progetto.
- **Supporto agli studenti** nel percorso di orientamento e nella partecipazione alle attività.
- **Promozione della comunicazione tra scuola, famiglie, Ordine dei Medici e studenti.**
- **Partecipazione a riunioni e incontri nazionali o regionali** di coordinamento sul progetto.
- **Collaborazione con il referente per la stesura della rendicontazione** delle attività.

Obiettivi

Il presente percorso intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor, per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022. In linea con gli obiettivi, il progetto vuole rendere l'orientamento più concreto e vicino alla realtà delle professioni sanitarie:

- **Favorire l'orientamento consapevole degli studenti** verso percorsi universitari in ambito biomedico e sanitario.
- **Avvicinare la scuola e il mondo delle professioni sanitarie**, promuovendo il dialogo tra studenti e medici.
- **Sviluppare competenze trasversali**, come il lavoro di gruppo, il problem solving e il pensiero critico.
- **Potenziare le competenze scientifiche**, attraverso attività teorico-pratiche in collaborazione con i medici.
- **Valorizzare l'esperienza di apprendimento per scoperta**, grazie all'integrazione tra sapere scolastico e sapere esperienziale.
- **Rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo**, motivandoli con esperienze di forte impatto formativo.

Destinatari del percorso:

I destinatari del progetto sono studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche statali iscritti al quinto delle scuole secondarie di secondo grado.

Il percorso si compone di un modulo formativo da 30 ore con un numero di iscritti variabile ma non meno di 15 ragazzi; in fase di gestione del progetto sarà possibile iscrivere un numero superiore di alunni rispetto a quello indicato anche per compensare eventuali assenze o ritiri. Il numero minimo per l'avvio del modulo è di almeno 9 corsisti iscritti.

Definizione dei tempi e luoghi:

Devono essere svolte **30 ore, dal 02/10/2026 al 31/12/2026**, di cui:

-**16 ore** di lezione frontale per lo svolgimento degli argomenti relativi ai quattro nuclei tematici di ogni modulo, in presenza, nelle aule o nel laboratorio dell'Istituto, svolte da un docente interno di Scienze in orario extracurricolare;

-**10 ore** di PCTO svolte presso la sede scolastica e/o presso strutture sanitarie pubbliche e private e/o reparti ospedalieri, A.O. Brotzu e Policlinico Universitario di Monserrato, ambulatori e laboratori del centro di ricerca di Sardegna Ricerche, partecipando a conferenze con esperti in campo biomedico, possono essere effettuate, in presenza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano;

- **4 ore** per lo svolgimento dei quattro test di verifica eseguiti, alla fine di ogni modulo, nei laboratori di informatica 1 e 2 dell'Istituto, svolte in orario extracurricolare;

Programma:

MODULO alunni classi quinte

NUCLEO TEMATICO 1: L'APPARATO RIPRODUTTORE

NUCLEO TEMATICO 2: IL SISTEMA ENDOCRINO

NUCLEO TEMATICO 3: IL SISTEMA NERVOSO

NUCLEO TEMATICO 4: GLI ORGANI DI SENSO

Si allega il calendario ma le date e gli orari sono orientativi

Valutazione:

La valutazione degli alunni partecipanti è basata sull'assiduità della frequenza, sulla partecipazione alle attività e sui risultati delle prove di verifica (test con 45 domande a risposta multipla da svolgere in un ora), uno alla fine di ogni nucleo tematico.

Griglia valutativa dei test di verifica

Range risposte esatte	Voto corrispondente	Range risposte esatte	Voto corrispondente
0-6	1	25-29	6
7-11	2	30-33	7
12-15	3	34-38	8
16-20	4	39-42	9
21-24	5	43-45	10

Per l'attribuzione del credito scolastico agli studenti inseriti nel percorso e per la loro valutazione finale sono obbligatorie: la partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna modulo, la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative.

Monitoraggio del percorso formativo e del progetto:

In collaborazione con la DS, con il Referente Scolastico per l'Orientamento, l'attività di monitoraggio interna e organizzativa è svolta dal docente e tutor dell'Istituto.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze e delle ore di FSL maturate:

Alla fine di ogni modulo si produrrà una certificazione delle competenze acquisite da inserire nel curriculum dello studente. Tale certificazione dovrà essere acquisita entro la data dello scrutinio di fine anno scolastico.

Il percorso viene interamente riconosciuto come ore di FSL a fronte della profusione di un impegno costante e assiduo anche come incentivo alla scelta di un percorso afferente alle discipline STEM, in linea con le strategie del sistema nazionale di istruzione, per un totale di **30 ore per corso**.

L'attribuzione di **30 ore di FSL** alle attività svolte nell'ambito del percorso di Biologia con curvatura biomedica, si fonda su una **valutazione qualitativa e quantitativa dell'impegno formativo e orientativo** richiesto agli studenti, con particolare riferimento agli alunni, come i nostri, iscritti a **indirizzi liceali a prevalente vocazione umanistica e letteraria** e con prevalenza femminile, infatti, a loro si richiede un'autentica sfida di orientamento, ampliamento culturale e di ruolo in un ambiente lavorativo, soprattutto chirurgico, prettamente maschile:

- **maggiore impegno cognitivo e motivazionale;**
- **potenziamento extracurricolare** di contenuti di biologia, anatomia, chimica, fisiologia e metodologia scientifica;

Nello specifico, il percorso permette agli studenti di:

- potenziare le proprie conoscenze di **anatomia, fisiologia e patologia umana**
- conoscere direttamente **le specificità di una disciplina medica** (es. cardiologia, neurologia, oncologia, ecc.);
- comprendere **le competenze, i percorsi formativi e le sfide quotidiane** legate a quella professione;
- avere un'idea più chiara delle **possibili carriere** all'interno dell'ambito sanitario e medico.

Le ore svolte nei vari centri permette di ascoltare il racconto di chi **vive quotidianamente la professione** e consente agli studenti di:

- riflettere sulla **propria motivazione ad intraprendere studi impegnativi** come Medicina;
- confrontarsi con le proprie attitudini e interessi personali;
- iniziare a distinguere tra diverse branche mediche, orientandosi verso quelle più affini.

Il confronto con i medici specialisti contribuisce a:

- **collegare i concetti appresi a scuola** con casi clinici e applicazioni reali;
- introdurre **terminologia scientifica autentica** e pratiche professionali;
- stimolare il pensiero critico e l'analisi dei problemi sanitari concreti.

Attraverso la testimonianza del medico, emergono anche:

- i **valori etici, deontologici** e le **responsabilità** della professione sanitaria;
- l'importanza della **relazione medico-paziente**;
- la dimensione umana della cura e del lavoro in ambito medico.

In sintesi, l'esperienza pratica con operatori e medici specialisti è un'occasione formativa ad alto valore aggiunto, che arricchisce il percorso biomedico con **esperienza, ispirazione e realismo**, offrendo agli studenti **un'immersione diretta nel mondo della medicina**.

L'esperienza negli ospedali **risponde pienamente alle finalità del FSL**, nasce proprio per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro pratico, come supporto all'orientamento, attraverso esperienze sul campo, offrendo **una formazione significativa, orientativa e professionalizzante**.

Le attività ospedaliere permettono agli studenti di:

- osservare direttamente **l'ambiente professionale medico-sanitario**;
- confrontarsi con **procedure, strumenti e dinamiche reali** del mondo del lavoro;
- acquisire una visione concreta e autentica del contesto sanitario.
- consente una **riflessione consapevole sulla futura scelta universitaria** e lavorativa;
- permette di verificare “sul campo” **l'interesse reale per la professione medica o sanitaria**;
- offre occasioni di dialogo con **medici, infermieri e altri operatori**, arricchendo l'esperienza orientativa.
- esercitare **capacità di osservazione, ascolto, relazione**;
- confrontarsi con il **rispetto delle regole, della privacy e dell'etica professionale**;
- potenziare abilità come il problem solving, la gestione delle emozioni, il lavoro di squadra.

Cagliari, 6 agosto 2026

Docente di Scienze

Prof.ssa Simona Lombardini

